

## AVVISO AL PUBBLICO



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con sede legale in Italia, a Bari (BA), P.le C. Colombo, n.1, comunica di aver presentato in data 25/07/2022 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del

*Progetto di fattibilità tecnica ed economica del banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco nel Porto di Brindisi*

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 11), denominato "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, (...). Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per le navi traghetto) che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse".

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.  
*(oppure)*

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.  
*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa  
*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N.\_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai

sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

*(oppure)*

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Come recita il titolo, il progetto propone il banchinamento e il recupero funzionale della Colmata di Capo Bianco nel Porto di Brindisi. Tale nuovo banchinamento potrà accogliere navi con stazza superiore a 1350 tonnellate.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale* e l'Autorità competente al rilascio è *il Ministero della Transizione Ecologica*.

Il progetto è localizzato nel Porto di Brindisi, in Provincia di Brindisi, in Puglia e ricade all'interno del Porto di Brindisi e persegue lo scopo di aumentare la dotazione infrastrutturale del Porto di Brindisi, tramite il recupero funzionale di una struttura esistente (colmata c.d. "British Gas" in area Capo Bianco) e il completamento della infrastrutturazione, ottenendo così la piena funzionalità di aree al momento non utilizzate. Questo comporterà, dunque, l'incremento del numero degli ormeggi per unità navali commerciali di maggiori dimensioni e l'estensione degli spazi a terra disponibili, a vantaggio del comparto logistico gravitante sui traffici portuali di Brindisi, in area inclusa nella ZES Interregionale Adriatica.

L'area di intervento, infatti, è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD): uno spazio che, pur essendo sempre appartenente al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in entrata e in uscita. Un punto franco, dunque, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, mirante a incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Qui le Imprese del territorio godranno, dunque, dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci in sospensione dei diritti doganali.

Più nel dettaglio, l'intervento propone la realizzazione di un banchinamento, della lunghezza complessiva di circa 375 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o di due unità di medie dimensioni. Il materiale di escavo, risultante dall'approfondimento di una porzione di fondale antistante le banchine a quota -12 m s.l.m.m., sarà conferito a tergo del banchinamento per completare il retrostante piazzale, di circa 15 ha. Il piazzale sarà portato in quota a +3,75 m s.l.m.m. e sarà pavimentato. L'intervento comprende anche la dotazione degli impianti: di drenaggio delle acque meteoriche; idrico – sanitario; antincendio; di illuminazione e forza motrice e degli impianti speciali e interni alla guardiola.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 relativamente alla fase di Screening. In allegato allo Studio di Impatto Ambientale è fornito il FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per il Progetto in questione.

L'area di intervento è esterna alle aree naturali protette che sono ubicate nelle vicinanze del porto di Brindisi. Tali aree sono:

A Nord- Ovest:

- Sito cod. IT9140005 – SIC-ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni; distanza dall'area d'intervento circa 7 Km

- Sito cod. IT9140009 – SIC Foce Canale Giancola; distanza dall'area d'intervento circa 10 Km Ad Est-Sud-Est:

- Sito cod. IT9140003 – SIC-ZPS Stagni e Saline di Punta della Contessa; distanza dall'area d'intervento circa 3 Km

- Sito cod. IT9140001 – SIC-ZSC Bosco Tramazzone; distanza dall'area d'intervento circa 7,5 Km
- Sito cod. IT9150006 – SIC- Rauccio; distanza dall'area d'intervento circa 14 Km.

**Tra le aree naturali protette facenti parte della Rete Natura 2000, la più prossima all'area di intervento è quella denominata “Stagni e Saline di Punta della Contessa” distante circa 3 km dall'area di intervento.**

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante  
Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.